

IL REVISORE dei CONTI



Spett.le
COMUNE di RONZO-CHIENIS
Provincia di Trento

Oggetto: parere sulla salvaguardia degli equilibri generali di bilancio 2024/2026 ex art. 193 e 175 comma 8 del D.Lgs. 267/2000 e sulla proposta di variazioni di assestamento generale.

Il sottoscritto Revisore dei conti del Comune di Ronzo-Chienis, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 30 novembre 2023, visti:

- il bilancio di previsione 2024 per le annualità 2024-2026, il DUP 2024-2026 e la nota integrativa, approvati con delibera n. 34 in data 22 dicembre 2023;
- la proposta di deliberazione consiliare concernente le verifiche per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e variazione di assestamento generale;
- la proposta di variazione al bilancio 2024 – 2026, acquisita dal sottoscritto revisore, che verrà sottoposta al Consiglio comunale;

premesso che

- la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, all'art. 49 dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto Legislativo 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del Decreto Legislativo 118/2011 modificative del Decreto Legislativo 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge;
- l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 prevede che gli Enti Locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa;
- il comma 2 del citato art. 193 stabilisce che almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Il Revisore procede alla verifica dei risultati indicati nella proposta di deliberazione e rileva quanto segue.

VERIFICA degli EQUILIBRI di BILANCIO

Il Revisore rileva che:

- permangono gli **equilibri generali di bilancio** in quanto le maggiori spese trovano copertura da analoghe entrate;
- non si profilano elementi di criticità nella consistenza dei residui attivi e passivi che facciano pensare a mancate riscossioni che non possano essere coperte dal Fondo crediti di dubbia esigibilità come quantificato in sede di bilancio di previsione e accantonato nell'avanzo di amministrazione;
- la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio riconoscibili;
- non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati.

VARIAZIONI di BILANCIO

L'Organo di revisione:

- vista la terza proposta di variazione al bilancio 2024 - 2026 acquisita dal sottoscritto revisore in data 18 luglio 2024, che verrà sottoposta al Consiglio comunale, che si riassume nei seguenti schemi:

VARIAZIONI BILANCIO di PREVISIONE 2024/2026			
	2024	2025	2026
Applicazione Avanzo	53.727,72		
Maggiori/(minori) Entrate parte corrente	7.065,84		
(Maggiori)/minori Spese parte corrente	46.661,88		
Differenza	-	-	-
Applicazione Avanzo			
Maggiori/(minori) Entrate conto capitale	1.483,46		
(Maggiori)/minori Spese conto capitale	1.483,46		
Differenza	-	-	-

- considerato che a seguito della sopramenzionata variazione non si altera il pareggio finanziario del bilancio, rimanendo invariati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti, compreso l'equilibrio di cassa per l'anno 2024, e rispettati gli obiettivi predeterminati nel documento unico di programmazione;
- osservata la congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni;
- preso atto che si intende allo stesso modo variato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per gli aspetti finanziari 2024-2026;
- preso atto che le variazioni aventi ad oggetto opere pubbliche introducono anche una variazione al Programma Generale delle opere Pubbliche, contenuto nel Documento Unico di Programmazione 2024-2026;

il Revisore dei conti, a seguito dei rilievi effettuati,

RITIENE

di poter esprimere **parere favorevole** sulla salvaguardia degli **equilibri generali di bilancio 2024 – 2026**, relativamente alla gestione di competenza e alla gestione dei residui, ed in merito alla **regolarità tecnico-formale** del terzo provvedimento di **variazione del bilancio** di previsione 2024 - 2026.

Arco, lì 22 luglio 2024

IL REVISORE dei CONTI

Dott. Mauro Rigni

